

**MODELLO PER DOMANDA DI LICENZA DI ATTINGIMENTO  
ai sensi dell'art. 32 R.R. n°2 del 24/03/2006**

Marca da bollo  
da  
€ 16,00 <sup>1</sup>

*Spett.le*  
**PROVINCIA DI LECCO**  
**Settore Ambiente ed Ecologia**  
**Ufficio Acque**  
Corso Matteotti n° 3  
**23900 LECCO**

**OGGETTO:** Domanda di licenza di attingimento ad uso .....<sup>2</sup> dal  
corpo idrico ..... in Comune di  
.....

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il  
..... e residente in Comune di .....  
CAP ..... in via ..... n° ..... C.F. ....  
telefono....., fax....., e-mail .....  
in qualità di:

- sindaco pro-tempore del comune di .....
- legale rappresentante dell'Ente Gestore della rete acquedottistica di .....
- legale rappresentante della ditta .....
- privato
- altro (specificare.....)

con sede legale in comune di ....., CAP .....,  
via..... n....., Tel .....,  
fax..... e-mail .....,  
pec....., C.F. ....,  
P. IVA ....., con la presente,

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e del R.R. 02/06 il rilascio della licenza di  
attingimento di acque superficiali dal corso d'acqua denominato  
..... in Comune di  
..... con una portata media di ..... l/sec (pari a moduli  
.....<sup>3</sup>) corrispondente ad un volume di ..... mc ed una portata massima di .....  
l/sec (pari a moduli.....<sup>3</sup>) per uso .....<sup>2</sup>.

Il punto di attingimento sarà ubicato in fregio al mappale n°....., foglio n°.....,  
(località .....), del Comune censuario di .....  
(alla cartografia CTR con coordinate UTM Nord.....Est..... Gauss-Boaga  
Nord ..... Est .....), di proprietà di  
.....<sup>4</sup>.

**DICHIARA INOLTRE**

- Di essere a conoscenza che la portata massima non potrà essere in ogni caso superiore a 40 lt/sec., mentre il volume complessivo annuo non potrà essere in ogni caso superare a 300.000 mc;
- Che non saranno intaccati gli argini, né pregiudicate le difese del corso d'acqua;

- Che non saranno alterate le condizioni del corso d'acqua, con conseguente riduzione della risorsa disponibile per le concessioni esistenti o con pericolo per le utenze esistenti, e verrà salvaguardato il minimo deflusso vitale del corso d'acqua.
- Di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n°2/06, la licenza di attingimento è accordata per una durata non superiore a un anno e può essere rinnovata per un massimo di cinque volte

Lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, nel caso di false e mendaci dichiarazioni, che i dati identificativi del prelievo e le caratteristiche tecniche delle opere di derivazione sono veritiere.

**Allegati** (in n°1 copia con timbro e firma del professionista incaricato e una su supporto informatico):

- Ricevuta di versamento (spese di istruttoria);
- Corografia CTR 1:10.000 con l'indicazione dell'area oggetto delle richieste;
- Estratto mappa con l'indicazione del punto di prelievo, del percorso delle tubazioni di adduzione e del punto di utilizzazione (in caso di uso irriguo dovranno essere evidenziate le aree da irrigare);
- Relazione tecnica sottoscritta dal richiedente descrittiva dell'**uso dell'acqua attinta** (periodo di attingimento, numero di ore di prelievo, superfici da irrigare, tipo di coltivazione) e **delle opere da realizzare** (località dell'attingimento, modalità di attingimento: tipo di impianto, caratteristiche degli apparecchi di sollevamento con diametro tubazione, portata massima, curva caratteristica della pompa). In particolare dovrà evidenziare **la quantità d'acqua richiesta in litri/secondo** (per l'uso irriguo dovrà contenere gli estremi catastali dei terreni interessati dall'attingimento con l'indicazione della loro superficie totale espressa in ettari, del tipo di coltura praticata e del tipo di irrigazione praticato);
- Dettaglio in scala adeguata delle opere di presa con particolare riguardo all'inserimento delle tubazioni negli alvei dei corsi d'acqua ed alla collocazione delle pompe;
- "Certificato esistenza vincoli sovracomunali" compilato dal Comune
- Atto di convenzione con il proprietario del mappale<sup>4</sup> (utilizzare l'apposito modello riportato in fondo al presente).

....., lì .....

Firma

.....

**Il richiedente dichiara di aver preso visione della seguente informativa sulla privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Le comunichiamo che le "informazioni ambientali" (dati personali non sensibili in base al decreto citato) contenute nella Vostra pratica agli atti degli Uffici provinciali, e, quindi, con essa raccolte, verranno trattate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ente. Potranno, inoltre, su esplicita richiesta, essere comunicate a soggetti terzi, nel rispetto del D.lgs. 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale).

La informiamo che, ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. 196/2003, "qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali" e che a tale scopo "i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato".

Per quanto concerne la comunicazione dei dati a terzi in attuazione del D.lgs. 195/2005, La informiamo che, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 196/2003, ha diritto di opporsi a tale trattamento solo per "motivi legittimi", intendendosi per tali i motivi di diniego che trovano fondamento in una specifica disposizione di legge.

Infine, La informiamo che il titolare del trattamento dei dati suddetti, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 196/2003 è la Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco, e che il responsabile del trattamento, ai sensi del medesimo articolo è il Dott. Luciano Tovazzi.

<sup>1</sup> Sono esclusi tutti gli enti pubblici ai sensi del D.P.R. 642/72.

<sup>2</sup> Indicare uno o più usi tra i seguenti: irriguo, zootecnico, industriale, igienico-sanitario, potabile, ittigenico, produzione di energia, antincendio.

<sup>3</sup> Un modulo è pari a 100 litri/secondo.

<sup>4</sup> Qualora la Società o l'Ente che inoltra l'istanza non sia anche proprietario del mappale su cui insiste l'opera, deve essere allegato alla domanda l'atto di convenzione tra il proprietario del mappale ed il titolare dell'istanza di concessione, utilizzando l'apposito modello riportato in fondo al presente.

---

**DOMANDA DI ATTINGIMENTO  
DA CORPO D'ACQUA SUPERFICIALE  
ai sensi del R.R. n°2 del 24/03/2006 (art. 32)**

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

**1) n.1 COPIA VERSAMENTO:** € 25,82 per spese di istruttoria, sul c/c postale n° 10477222 intestato alla Provincia di Lecco Servizio Ecologia, oppure presso la Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Lecco - Intesa San Paolo S.p.a. – Sportello della Tesoreria - Piazza Mazzini n. 18 - 23900 Lecco, Coordinate IBAN: IT28Q 03069 22910 0091 3424 0857 (specificare la causale di versamento).

Per quanto riguarda le domande inoltrate da Enti Pubblici, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n° 1/2012, tale versamento dovrà essere effettuato con modalità di pagamento denominata "Girofondi di Banca Italia" utilizzando le seguenti coordinate bancarie: "conto corrente di contabilità speciale n. 0082002, sottoconto infruttifero intestato a "Provincia di Lecco" presso la Banca d'Italia".

**N.B.** L'ufficio Acque della Provincia di Lecco, dopo aver valutato l'ammissibilità della domanda, provvederà a richiedere all'utenza il versamento del canone per utilizzo di acqua pubblica, che sarà proporzionale all'utilizzo richiesto e alla durata del periodo di attingimento. Tale canone sarà da versare sul c/c postale n° 26441204 intestato a Tesoreria della Regione Lombardia - Gest. Dalla Banca Intesa - Via G.B. Pirelli n° 12 - 20124 Milano, indicando nella causale di versamento che si tratta di attingimento e l'uso che si fa dell'acqua.

**2) DOMANDA:** firmata dal richiedente in una copia in marca da bollo da € 16,00;

Nella domanda è necessario riportare le seguenti indicazioni.

Ubicazione della derivazione (Comune, Foglio, Mappale), data prevista di attivazione della derivazione e motivi per cui si richiede la derivazione.

Descrivere le principali caratteristiche aziendali e del ciclo produttivo.

Indicare le modalità di prelievo e le caratteristiche degli apparecchi di sollevamento: tubazione, tipo pompa, curva caratteristica della pompa e relativa ubicazione. Indicare inoltre il periodo durante il quale si intende derivare acqua.

Eventuale presenza di ulteriori fonti di approvvigionamento idrico.

In particolare si dovrà evidenziare la quantità d'acqua richiesta in litri/secondo (portata media = volume d'acqua necessario espresso in litri, diviso il periodo totale di utilizzo dell'acqua espresso in secondi), la portata massima e il volume complessivo annuo.

Per l'uso irriguo occorrerà indicare gli estremi catastali dei terreni interessati all'attingimento con l'indicazione della loro superficie totale espressa in ettari, del tipo di coltura praticata e del tipo di irrigazione praticato.

L'attingimento potrà essere attuato a mezzo di pompe mobili o semifisse, con altri congegni elevatori o sifoni posti sulle sponde o sugli argini.

Occorrerà inoltre specificare che non saranno intaccati gli argini, nè pregiudicate le difese del corso d'acqua, non saranno alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti e verrà salvaguardato il Deflusso Minimo Vitale del corso d'acqua, calcolato secondo le indicazioni contenute nel P.T.U.A. (e con riferimento all'art. 42, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.U.A. stesso) definitivamente approvato con D.G.R. n.8/2244 del 29/03/2006.

Si dichiara inoltre di impegnarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni che la pubblica amministrazione riterrà di doverle impartire in materia di acque sotterranee in base alla normativa vigente.

**3) ELABORATI GRAFICI (in 1 copia)**

- a) **corografia in scala 1:10.000** con indicato l'ubicazione del punto di prelievo.
- b) **stralcio planimetria catastale in scala 1:2000** con indicato l'ubicazione del punto di prelievo;

-----

**Normativa di riferimento principale:** Testo Unico 1775 del 11/12/1933, D.M. 16 dicembre 1923, D.G.R. V/22502 del 13/05/1992, D.M. Sanità del 26/03/1991 (per pozzi pubblici potabili), D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, D.P.R. 12/04/1996, Regolamento Regionale n° 002 del 24/03/2006, Decreto Legislativo 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

**ATTO DI CONVENZIONE TRA IL PROPRIETARIO DEL MAPPALE E IL TITOLARE  
DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE  
ai sensi del R.R. n°2 del 24/03/2006**

*(Da compilare, da parte del proprietario del mappale, solo nel caso in cui il dichiarante non è proprietario del terreno su cui è ubicata la captazione)*

**OGGETTO: Consenso da parte del proprietario del mappale per l'accesso ai fondi per la posa e la manutenzione delle opere di derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
il ..... e residente in Comune di .....  
CAP ..... in via ..... n°..... Prov. ....  
(C.F. ....) tel. ...., in qualità di proprietario, del terreno  
contraddistinto dal mappale/i n° ..... foglio/i n° ..... in comune di  
..... località .....

**CONSENTE**

Al Sig. .... residente in via ..... n° .....  
in comune di ..... CAP ..... Prov. .... di accedere ai  
mappali di sua proprietà per la posa e la manutenzione delle opere di derivazione.

....., li .....

Firma

.....

**Il richiedente dichiara di aver preso visione della seguente informativa sulla privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Le comunichiamo che le "informazioni ambientali" (dati personali non sensibili in base al decreto citato) contenute nella Vostra pratica agli atti degli Uffici provinciali, e, quindi, con essa raccolte, verranno trattate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ente. Potranno, inoltre, su esplicita richiesta, essere comunicate a soggetti terzi, nel rispetto del D.lgs. 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale).

La informiamo che, ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. 196/2003, "qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali" e che a tale scopo "i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato".

Per quanto concerne la comunicazione dei dati a terzi in attuazione del D.lgs. 195/2005, La informiamo che, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 196/2003, ha diritto di opporsi a tale trattamento solo per "motivi legittimi", intendendosi per tali i motivi di diniego che trovano fondamento in una specifica disposizione di legge.

Infine, La informiamo che il titolare del trattamento dei dati suddetti, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 196/2003 è la Provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco, e che il responsabile del trattamento, ai sensi del medesimo articolo è il Dott. Luciano Tovazzi.